

La borsa di studio:  
le richieste e i vincitori nel triennio 2006/07-2008/09

di

*Federica Laudisa, Laura Maneo*

novembre 2009

## Indice

Introduzione	p. 3
1. Il trend delle richieste di borsa	4
1.1 Le richieste di borsa in relazione alla residenza	6
2. Il trend dei vincitori di borsa	9
2.1 I vincitori di borsa in relazione alla residenza	9
3. Le causali di esclusione	11
4. La probabilità di richiedere la borsa: i fattori determinanti	14
Conclusioni	17
I punti chiave dell'analisi	20
Allegato - Tabelle	21

## Introduzione

In questo studio viene analizzato il trend delle domande e dei vincitori di borsa nel triennio 2006/07-2008/09 al fine di capire *le ragioni per cui si registra una diminuzione dei borsisti nel periodo in esame*<sup>1</sup>.

Negli ultimi due anni accademici vi sono stati, infatti, 1.500 borsisti in meno (-14%) a fronte di una riduzione di 497 domande di borsa di studio (pari a circa il 4% in meno): quindi ad un calo delle domande è corrisposta una diminuzione ancora più marcata dei beneficiari di borsa (Tab. I.I). Si può dedurre allora che *il decremento dei borsisti non dipende soltanto da una riduzione delle richieste ma anche e soprattutto dal fatto che meno studenti hanno rispettato i requisiti richiesti*<sup>2</sup>, e se ne ha conferma analizzando il rapporto vincitori su domande: nel 2006/07, su 100 studenti che presentavano domanda 90 risultavano idonei, nel 2008/09, invece, soltanto 75 sono risultati aventi diritto. Questo decremento degli aventi diritto è un dato comune a tutti e tre gli atenei statali piemontesi, come si può osservare dalla tabella I.II: nel 2007/08, su 100 borse richieste oltre 80 erano idonee, differentemente nel 2008/09, 75 sono risultate idonee all'Università, 77 al Politecnico e 73 al Piemonte Orientale.

Tab. I.I – *Il numero di richieste di borsa ed i vincitori, a.a. 06/07-08/09*

	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 - 08/09 v.a.	Differenza 07/08 - 08/09 %
Domande di borsa	13.523	13.571	13.074	-497	-3,7
Vincitori di borsa	12.215	11.437	9.855	-1.582	-13,8
Vincitori/Domande	90,3%	84,3%	75,4%		

Fonte: dati EDISU, rilevazione marzo.

Nota: la rilevazione di marzo non comprende la pubblicazione dell'ultima graduatoria, quindi il numero di borsisti totali nei tre anni accademici esaminati è superiore ai valori indicati in tabella, ma lo scostamento è minimo.

Tab. I.II – *La percentuale di borsisti in proporzione al numero di domande per Ateneo, a.a. 06/07 – 08/09*

	a.a 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09
Università di Torino	91,9%	84,7%	75,3%
Politecnico	85,8%	82,8%	76,5%
Piemonte Orientale	91,9%	84,9%	72,8%

Nel seguito dell'analisi, in primo luogo, cercheremo di individuare dove e perché si è verificata una riduzione delle richieste di borsa (cap. 1); quindi, l'attenzione verrà focalizzata sui borsisti, per comprendere in quale ateneo e corso sono diminuiti (cap. 2) e quali sono le principali causali che hanno determinato l'esclusione dal beneficio (cap. 3); infine, si stimerà attraverso l'analisi di regressione quale è la probabilità di richiedere la borsa di studio in funzione di una serie di caratteristiche dello studente, ovvero si individueranno i fattori che influiscono sulla probabilità che uno studente immatricolato al primo anno presenti domanda.

<sup>1</sup> I dati dei tre anni accademici sono comparabili perché si è preso a riferimento la stessa data di rilevazione, ovvero i primi di marzo (ciò vuol dire che sono uscite due graduatorie di vincitori di borsa). La terza esce a maggio, ma ha comunque una bassa incidenza sul totale dei borsisti; ad esempio, nel 2007/08, successivamente all'uscita dell'ultima graduatoria vi è stato un aumento di 138 borsisti, nel 2008/09, a seguito della graduatoria di maggio, vi sono stati 166 vincitori di borsa.

<sup>2</sup> Si ricorda che per accedere alla borsa di studio lo studente deve rispettare determinati requisiti economici e di merito, ovvero deve avere i valori dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) inferiori ad una certa soglia e deve aver acquisito un certo numero di crediti in relazione all'anno di corso cui è iscritto. Per maggiori dettagli si rimanda al *Bando per il conferimento di borse di studio, servizio abitativo e premio di laurea* dell'EDISU Piemonte, [www.edisu.piemonte.it](http://www.edisu.piemonte.it).

## 1. Il trend delle richieste di borsa

Esaminando il trend delle domande di borsa di studio per Ateneo, si nota che le domande sono diminuite esclusivamente all'Università di Torino ed al Piemonte Orientale (sono state circa il 7-8% in meno). In termini assoluti, il decremento più importante è quello che ha interessato l'Università presso la quale vi sono stati 629 richiedenti la borsa in meno rispetto al 2007/08.

Al Politecnico, differentemente, le richieste sono aumentate del 5%, e ciò è probabilmente attribuibile all'incremento di iscritti stranieri avvenuto presso questo Ateneo, che come si vedrà di seguito sono coloro che maggiormente presentano domanda di borsa (Tab. 1.1).

Osservando l'anno di iscrizione ed il corso di studio, si rileva che in particolare sono gli *studenti ai corsi di laurea di primo livello ad avere richiesto di meno la borsa*, all'Università, sia al primo anno (-18%) che negli anni successivi (-7%), al Piemonte Orientale solo quelli iscritti ad anni successivi al primo (-16,5%), come mostra la tabella 1.2.

Ma perché vi è stata una diminuzione delle domande? Può essere dovuta ad un calo del numero di iscritti? La risposta è affermativa, il numero totale degli iscritti negli Atenei statali piemontesi quest'anno è diminuito di circa il 6%, sebbene la proporzione dei richiedenti la borsa di studio sul totale degli iscritti è rimasta costante, pari al 14% circa (Tab. 1.3)<sup>3</sup>. Si discosta dal valore medio piemontese l'Università del Piemonte Orientale, presso il quale il rapporto domande/iscritti risulta approssimativamente del 10%, inferiore dunque a quello delle altre università piemontesi in tutti gli anni accademici esaminati (Tab. 1.4). Si anticipa che l'analisi di regressione, che verrà presentata nel capitolo 4, confermerà l'incidenza dell'ateneo di iscrizione sulla probabilità di presentare domanda.

Tab. 1.1 – Il numero di richieste di borsa suddivise per Ateneo, a.a. 06/07 – 08/09

	N° richiedenti la borsa di studio			Differenza	Differenza
	a.a 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	07/08 - 08/09 v.a.	07/08 - 08/09 %
Università di Torino	8.998	8.997	8.368	-629	-7,0
Politecnico	3.148	3.258	3.433	+175	+5,4
Piemonte Orientale	1.119	1.043	955	-88	-8,4
Accademia Belle Arti	234	238	260	+22	+9,2
Scuola Interpreti	5	11	24	+13	-
Conservatorio	15	19	17	-2	-
Scienze Gastronomiche	4	5	17	+12	-
TOTALE	13.523	13.571	13.074	-497	-3,7

Nota: Per la Scuola Interpreti, il Conservatorio e l'Università di Scienze Gastronomiche la differenza percentuale non è stata calcolata trattandosi di numeri molto bassi.

<sup>3</sup> Il valore medio di Ateneo indicato nella tabella 1.4 cela tuttavia delle differenze legate all'anno di corso; specificatamente all'Università di Torino le richieste di borsa in rapporto agli studenti iscritti al primo anno sono diminuite di cinque punti percentuali, passate dal 19% al 14%, poiché a fronte di un incremento degli immatricolati al primo anno vi è stata una riduzione dei richiedenti la borsa (Tab. A.1 in Allegato).

Tab. 1.2 – Trend delle richieste di borsa per Ateneo, corso di studio e anno di iscrizione, a.a. 06/07 – 08/09

			a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 - 08/09 v.a.	Differenza 07/08 - 08/09 %
UNITO	1° anno	Laurea 1° livello	2.501	2.304	1.883	-421	-18,3
		Ciclo unico	264	238	172	-66	-27,7
		<b>TOTALE</b>	<b>2.765</b>	<b>2.542</b>	<b>2.055</b>	<b>-487</b>	<b>-19,2</b>
	Anni successivi	Laurea 1° livello	4.173	4.091	3.797	-294	-7,2
		Laurea specialistica	1.632	1.806	1.939	+133	+7,4
Ciclo Unico		357	487	539	+52	+10,7	
	<b>TOTALE*</b>	<b>6.233</b>	<b>6.455</b>	<b>6.313</b>	<b>-142</b>	<b>-2,2</b>	
POLITO	1° anno	Laurea 1° livello	938	955	942	-13	-1,4
	Anni successivi	Laurea 1° livello	1.246	1.284	1.403	+119	+9,3
		Laurea specialistica	953	1.013	1.083	+70	+6,9
	<b>TOTALE*</b>	<b>2.210</b>	<b>2.303</b>	<b>2.491</b>	<b>+188</b>	<b>+8,2</b>	
UPO	1° anno	Laurea 1° livello/Ciclo Unico	238	209	209	-	-
	Anni successivi	Laurea 1° livello	680	630	526	-104	-16,5
		Laurea specialistica	121	118	131	+13	+11,0
		Ciclo Unico	80	86	87	+1	+1,2
	<b>TOTALE*</b>	<b>881</b>	<b>834</b>	<b>746</b>	<b>-88</b>	<b>-10,6</b>	

Nota: il primo anno include gli studenti iscritti al primo anno di una laurea di 1° livello o a ciclo unico. I totali di "anni successivi" non corrispondono alla somma dei parziali perché nella tabella non sono riportati i dati della Specializzazione e dei Dottorati trattandosi di numeri esigui. I corsi di laurea a Ciclo Unico sono quelli di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicina Veterinaria, Farmacia, Architettura, Ingegneria Edile, Giurisprudenza, Scienze della Formazione Primaria.

Tab. 1.3 – Il numero di richieste di borsa sul totale degli iscritti, a.a. 06/07 – 08/09

	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 - 08/09 v.a.	Differenza 07/08 - 08/09 %
Domande di borse	13.523	13.571	13.074	-497	-3,7
N° iscritti	97.547	101.362	94.930	-6.432	-6,3
<i>Richiedenti borsa/iscritti (%)</i>	<i>13,9</i>	<i>13,4</i>	<i>13,8</i>	-	-

Fonte: elaborazione dati di Ateneo, rilevazione di dicembre.

Tab. 1.4 – Richieste di borse sul totale degli iscritti negli Atenei statali piemontesi, a.a. 06/07 – 08/09

		a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 - 08/09 v.a.	Differenza 07/08 - 08/09 %
UNITO	Richiesta borse	8.998	8.997	8.368	-629	-7,0
	Totale iscritti	65.535	68.877	61.512	-7.365	-10,7
	<i>Richiedenti borsa/iscritti(%)</i>	<i>13,7</i>	<i>13,1</i>	<i>13,6</i>	-	-
POLITO	Richiesta borse	3.148	3.258	3.433	+175	+5,4
	Totale iscritti	22.355	22.960	23.722	+762	+3,3
	<i>Richiedenti borsa/iscritti(%)</i>	<i>14,1</i>	<i>14,2</i>	<i>14,5</i>	-	-
UPO	Richiesta borse	1.119	1.043	955	-88	-8,4
	Totale iscritti	9.657	9.525	9.696	+171	+1,8
	<i>Richiedenti borsa/iscritti(%)</i>	<i>11,6</i>	<i>11,0</i>	<i>9,8</i>	-	-

Fonte: elaborazione dati di Ateneo, rilevazione di dicembre.

## 1.1. Le richieste di borsa in relazione alla residenza

Esaminando i richiedenti la borsa in relazione alla cittadinanza, emerge che hanno domandato di meno la borsa gli studenti italiani (-6,3%), mentre sono aumentate le domande provenienti da studenti stranieri (+14%). In realtà, il dato relativo agli italiani si diversifica molto a seconda della regione di residenza: le richieste sono diminuite del 12% tra i residenti in Piemonte (che corrisponde a circa 1.000 domande in meno), mentre sono aumentate circa del 10% quelle degli studenti fuori Piemonte (Tab. 1.5).

La riduzione di richieste di studenti residenti in Piemonte si è verificata soprattutto da parte di coloro che risiedono nella provincia di Torino (quasi 700 domande in meno), Cuneo (-156) e Asti (-80 studenti), mentre il dato per le restanti province è praticamente costante (Tab. 1.6). Differentemente sono aumentate le domande degli studenti provenienti dal sud Italia, in specie da Puglia (82 domande in più rispetto l'anno scorso) e Sicilia (+62), come si evince dalla tabella 1.7.

*Il calo delle domande degli italiani residenti in Piemonte è riconducibile al decremento degli iscritti proprio di questa "categoria" di studenti, mentre il rapporto richieste di borsa su iscritti è rimasto costante nei due anni accademici esaminati (pari a circa il 10%); all'opposto, in proporzione agli iscritti sono aumentate di qualche punto percentuale le domande dei residenti fuori Piemonte e degli stranieri pari, rispettivamente, nel 2008/09, al 23% ed al 39% (Tab. 1.8).*

Tab. 1.5 – *Il numero di richieste di borsa per cittadinanza e residenza, a.a. 06/07 – 08/09*

		a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 – 08/09 v.a.	Differenza 07/08 – 08/09 %
ITALIANI	Residenti in Piemonte	9.554	8.999	7.966	-1.033	-11,5
	Residenti fuori Piemonte	2.580	2.771	3.057	286	10,3
	TOTALE	12.134	11.770	11.023	-747	-6,3
STRANIERI	Residenti in Piemonte	738	846	835	-11	-1,3
	Residenti fuori Piemonte	651	955	1.216	261	27,3
	TOTALE	1.389	1.801	2.051	250	13,9

Tab. 1.6 – *Le richieste di borsa degli studenti piemontesi, suddivisi per provincia di residenza, a.a. 06/07 – 08/09*

	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 – 08/09 v.a.
Torino	5.951	5.676	5.008	-668
Cuneo	1.549	1.466	1.310	-156
Asti	564	535	455	-80
Alessandria	406	389	330	-59
Biella	416	345	290	-55
Novara	300	264	234	-30
Vercelli	283	261	257	-4
Verbanio Cusio Ossola	85	63	82	19
TOTALE	9.554	8.999	7.966	-1.033

Tab. 1.7 – Le richieste di borsa degli studenti italiani residenti fuori Piemonte, suddivisi per regione, a.a. 06/07 – 08/09

	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 - 08/09 v.a.
Puglia	718	779	861	+82
Sicilia	421	484	546	+62
Sardegna	254	231	262	+31
Calabria	286	318	348	+30
Campania	136	165	192	+27
Abruzzo	44	36	48	+12
Valle d'Aosta	65	53	64	+11
Veneto	39	41	51	+10
Altre regioni	596	639	662	+23
<b>TOTALE</b>	<b>2.559</b>	<b>2.746</b>	<b>3.034</b>	<b>+288</b>

Tab. 1.8 – Le richieste di borsa sul totale degli studenti suddivisi per cittadinanza e residenza, a.a. 07/08 – 08/09

		a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 - 08/09 v.a.
italiani residenti in Piemonte	Richieste borsa	8.999	7.966	-1.033
	Iscritti	82.860	76.283	-6.577
	<i>Richiedenti borsa/iscritti (%)</i>	<i>10,9%</i>	<i>10,4%</i>	-
italiani residenti fuori Piemonte	Richieste borsa	2.771	3.057	+286
	Iscritti	13.463	13.291	-172
	<i>Richiedenti borsa/iscritti (%)</i>	<i>20,6%</i>	<i>23,0%</i>	-
Stranieri	Richieste borsa	1.801	2.051	+250
	Iscritti	5.099	5.265	+166
	<i>Richiedenti borsa/iscritti (%)</i>	<i>35,3%</i>	<i>39,0%</i>	-

Fonte: elaborazione dati di Ateneo, rilevazione di dicembre.

Focalizzando l'attenzione sugli studenti *italiani residenti in Piemonte* distinguendoli per anno di corso, si rileva che il calo di richieste di borsa concerne in particolare gli immatricolati al primo anno ad una laurea di primo livello o a ciclo unico (-528 domande corrispondente a -23%,) (Tab. A.3 in allegato): non solo si registra un decremento di questi iscritti ma anche una riduzione delle domande in rapporto al numero di studenti: a parità di iscritti è minore il numero di immatricolati che ha fatto domanda di borsa, come si può osservare dalla tabella 1.9.

*Il decremento di circa 750 studenti italiani residenti in Piemonte, immatricolati al primo anno, può essere attribuito ad una diminuzione dei maturi?* La risposta è affermativa perché nel 2008/09 ci sono stati circa 900 diplomati in meno rispetto all'anno accademico precedente, tuttavia, il rapporto immatricolati su maturi è rimasto costante, pari al 62%; in altre parole, il tasso di passaggio dalla scuola superiore all'università non ha conosciuto variazioni se posto in relazione al numero di studenti diplomati (Tab. 1.10).

Occorre, infine, sottolineare che i maturi residenti in Piemonte sono diminuiti nelle province di Torino, Cuneo e Asti, le stesse province per cui si è riscontrato un calo delle richieste di borsa. In breve si può presupporre che la *diminuzione dei maturi in Piemonte abbia portato ad una*

contrazione degli immatricolati aventi la residenza piemontese, la quale ha inciso sulla diminuzione delle richieste di borsa.

Tab. 1.9 – Richieste di borsa di studio sul totale degli studenti italiani residenti in Piemonte suddivisi per anno di iscrizione, a.a. 06/07 – 08/09

	Studenti ITALIANI residenti in Piemonte	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 - 08/09 v.a.
Primo anno	Richieste borsa	2.310	1.782	-528
	Iscritti	16.196	15.442	-754
	<i>Richiedenti borsa/iscritti(%)</i>	<i>14,3%</i>	<i>11,5%</i>	<i>-</i>
Anni successivi	Richieste borsa	6.627	6.152	-475
	Iscritti	66.664	60.841	-5.823
	<i>Richiedenti borsa/iscritti(%)</i>	<i>9,9%</i>	<i>10,1%</i>	<i>-</i>

Nota: Nella voce "anni successivi" è compresa la laurea specialistica e gli anni successivi della laurea di 1° livello e del ciclo unico.

Fonte: elaborazione dati di Ateneo, rilevazione di dicembre.

Tab. 1.10 – Il numero di immatricolati sul totale dei maturi con cittadinanza italiana, in Piemonte, a.a. 06/07 – 08/09

	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 - 08/09 v.a.
Maturi italiani in Piemonte	24.873	25.951	25.011	-940
Di cui: <i>immatricolati in atenei del Piemonte</i>	15.451	16.196	15.442	-754
Di cui: <i>immatricolati fuori Piemonte</i>	3.237	3.213	n.d.	
<i>Immatricolati in Piemonte/maturati (%)</i>	<i>62,1</i>	<i>62,4</i>	<i>61,7</i>	

Fonte: MIUR, rilevazione dati al 31 luglio, per gli immatricolati presso atenei non piemontesi; dati di Ateneo, rilevazione dicembre, per gli immatricolati in atenei del Piemonte; Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte per i maturi.

Nota: Il numero dei maturi si riferisce all'anno precedente quello dell'immatricolazione, quindi sono relativi rispettivamente agli a.a. 2005/06, 2006/07 e 2007/08.

## 2. Il trend dei vincitori di borsa

Negli ultimi due anni accademici il numero dei borsisti in Piemonte è diminuito del 14% circa (e negli ultimi tre anni del 19%) ed il calo più rilevante si è verificato all'Università e al Piemonte Orientale: il decremento dei borsisti è stato pari, rispettivamente, al 17% e 21%, a fronte di una (più lieve) diminuzione delle domande di borsa del 7-8% (Tab. 2.1).

Tab. 2.1 – Numero di borsisti per Ateneo, a.a. 06/07 – 08/09

	N° borsisti			Differenza 07/08 - 08/09 v.a.	Differenza 07/08 - 08/09 %
	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09		
Università di Torino	8.265	7.624	6.299	-1.325	-17,4
Politecnico	2.700	2.699	2.626	-73	-2,7
Piemonte Orientale	1.028	886	695	-191	-21,6
Accademia Belle Arti	203	198	195	-3	-1,5
Scuola Interpreti	5	11	15	+4	-
Conservatorio	12	14	13	-1	-
Scienze Gastronomiche	2	5	12	+7	-
<b>TOTALE</b>	<b>12.215</b>	<b>11.437</b>	<b>9.855</b>	<b>-1.582</b>	<b>-13,8</b>

*Ma dove si registra la riduzione dei borsisti?* I beneficiari di borsa sono diminuiti soprattutto tra gli iscritti ad una laurea di primo livello o ciclo unico: vi sono quasi 1.500 vincitori di borsa in meno iscritti a questi corsi nel complesso dei tre Atenei, di cui 900 tra gli immatricolati al primo anno (Tab. 2.2).

La diminuzione dei borsisti è speculare a quella delle richieste che, come visto nel paragrafo precedente, si è verificata in specie al primo anno di immatricolazione nei corsi di primo livello e ciclo unico. Tuttavia, il decremento dei borsisti è superiore a quello delle domande, a conferma del fatto che vi sono meno studenti che rispettano i requisiti richiesti per beneficiare della borsa: ad esempio, all'Università, a fronte di un calo delle domande di borsa provenienti dagli immatricolati del 19%, la riduzione dei borsisti iscritti al primo anno è del 34% (Tab. A.4).

Tab. 2.2 – Vincitori di borsa per tipo di corso e anno di iscrizione, a.a. 06/07 – 08/09

	N° borsisti			Differenza 07/08 - 08/09 v.a.	Differenza 07/08 - 08/09 %
	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09		
<i>Primo anno</i>					
Laurea 1°liv. e Ciclo Unico	3.679	3.331	2.415	-916	-27,5%
<i>Anni successivi</i>					
Laurea 1°liv. e Ciclo Unico	6.107	5.584	4.998	-586	-10,5%
<b>TOTALE</b>	<b>9.786</b>	<b>8.915</b>	<b>7.413</b>	<b>-1.502</b>	<b>-16,8%</b>
Laurea specialistica	2.133	2.229	2.175	-54	-2,4%

### 2.1. I vincitori di borsa in relazione alla residenza

Analogamente a quanto riscontrato in merito all'analisi sulle richieste, si constata che sono diminuiti in particolar modo i borsisti italiani residenti in Piemonte, sono stati 1.773 in meno

rispetto al 2007/08, mentre vi è stato un aumento di 177 borsisti stranieri, l'11% in più rispetto allo scorso anno (Tab. 2.3).

Tab. 2.3 – Vincitori di borsa per regione di residenza, a.a. 06/07 – 08/09

		a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 - 08/09 v.a.	Differenza 07/08 - 08/09 %
ITALIANI	Residenti in Piemonte	8.762	7.626	5.853	-1.773	-23,2
	Residenti fuori Piemonte	2.155	2.254	2.268	14	0,6
	TOTALE	10.917	9.880	8.121	-1.759	-17,8
STRANIERI	Residenti in Piemonte	692	701	638	-63	-9,0
	Residenti fuori Piemonte	606	856	1.096	240	28,0
	TOTALE	1.298	1.557	1.734	177	11,4

Soffermandoci sui borsisti italiani residenti in Piemonte, si nota che ad essere diminuiti sono soprattutto i pendolari ed i borsisti in sede (25-26% in meno) mentre sono leggermente aumentati i fuori sede (Tab. 2.4)<sup>4</sup>. Il calo più rilevante dei pendolari borsisti si registra tra i residenti nelle province di Torino (circa 800 in meno) e Cuneo (-216), come mostra la tabella 2.5, un dato esattamente corrispondente a quello inerente il trend di richieste di borsa in relazione alla residenza (Tab. 1.6).

Tab. 2.4 – Distribuzione dei borsisti italiani residenti in Piemonte suddivisi per tipologia, a.a. 06/07 – 08/09

Italiani residenti in Piemonte	a.a 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 - 08/09 v.a.	Differenza 07/08 - 08/09 %
In sede	2.300	1.971	1.487	-484	-24,6
Pendolare	5.887	5.094	3.771	-1.323	-26,0
Fuori sede	575	561	595	34	6,1
TOTALE	8.762	7.626	5.853	-1.773	-23,2

Tab. 2.5 – Distribuzione dei borsisti italiani pendolari residenti in Piemonte suddivisi per province, a.a. 06/07 – 08/09

Provincia di residenza	a.a 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 - 08/09 v.a.
Torino	3.411	3.012	2.205	-807
Cuneo	1.033	874	658	-216
Asti	417	370	278	-92
Biella	296	226	144	-82
Alessandria	254	222	160	-62
Novara	200	157	121	-36
Vercelli	228	198	169	-29
Verbanio Cusio Ossola	48	35	36	1
TOTALE	5.887	5.094	3.771	-1.323

<sup>4</sup> L'aumento dei borsisti fuori sede e la riduzione di quelli pendolari è in parte conseguente alla politica cosiddetta dei "1.600 euro" introdotta nell'a.a. 2008/09, in base alla quale gli studenti fuori sede possono scegliere se fare domanda di posto letto in residenza EDISU o optare per l'importo monetario di 1.600 euro corrispondente al valore del servizio abitativo. Per maggiori dettagli in merito agli effetti di questa politica si veda *I numeri del sistema universitario in Piemonte: azioni, risultati, prospettive*, Regione Piemonte, Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario, Torino, in corso di pubblicazione.

### 3. Le causali di esclusione

Negli atenei piemontesi, nel 2008/09, meno studenti hanno soddisfatto i requisiti per accedere alla borsa: per quale ragione? *La prima motivazione per cui gli studenti non risultano idonei è che superano il limite ISEE (36%), quindi non dispongono del requisito di merito (33%) ed infine di quello patrimoniale (13%)*<sup>5</sup>.

Sono oltre un terzo gli studenti che non ottengono la borsa perché “sforano” il limite ISEE, una quota in crescita rispetto a tre anni fa quando era pari a circa uno studente su quattro<sup>6</sup>. Nel triennio esaminato è anche aumentato il numero di studenti che non soddisfa il requisito di merito, passato dal 27% al 33% (Tab. 3.1). Sono principalmente gli studenti iscritti ad una laurea a ciclo unico a non riuscire ad acquisire il numero di crediti necessario per ottenere la borsa (42%)<sup>7</sup> ed è in aumento la percentuale di chi non soddisfa tale criterio tra gli iscritti alla laurea specialistica: se nel 2007/08 erano il 22%, nel 2008/09 sono il 33% (Tab. 3.2).

Tab. 3.1 - Percentuale di studenti che (non) rispettano i requisiti di reddito, patrimonio e merito, a.a. 06/07 – 08/09

		a.a. 2006/07 %	a.a. 2007/08 %	a.a. 2008/09 %
Requisito di reddito	SI	74,0	59,4	64,0
	NO	26,0	40,6	36,0
	Totale	100,0	100,0	100,0
Requisito di merito	SI	73,2	69,1	67,4
	NO	26,8	30,9	32,6
	Totale	100,0	100,0	100,0
Requisito di patrimonio	SI	83,8	83,2	86,5
	NO	16,2	16,8	13,5
	Totale	100,0	100,0	100,0

Tab. 3.2 – La percentuale di studenti che (non) ha rispettato i requisiti di merito suddivisi per tipo di corso, a.a. 06/07 – 08/09

NO requisito MERITO	a.a. 2006/07 %	a.a. 2007/08 %	a.a. 2008/09 %
Laurea primo livello	28,4	32,7	32,1
Laurea specialistica	13,9	22,1	33,0
Ciclo Unico	46,9	37,4	42,4

Oltre ai requisiti di reddito, patrimonio e merito, esistono delle ulteriori causali di esclusione di carattere prevalentemente amministrativo, le quali sono *raddoppiate negli ultimi due anni accademici*: nel 2008/09 sono state 1.595 contro le 768 del 2007/08; questo aumento è (in parte) attribuibile sia alla maggior frequenza della causale di esclusione “domanda priva di firma” (+160

<sup>5</sup> Per beneficiare della borsa di studio gli studenti devono avere un valore dell’ISEE e dell’ISPE entro prestabilite soglie, indicate nella tabella A.5, e devono avere acquisito un determinato numero di crediti in relazione all’anno di iscrizione.

<sup>6</sup> Il dato inerente la percentuale di studenti che non soddisfa il requisito economico nel 2007/08 non si ritiene affidabile ma si sospetta sia “gonfiato”; poiché con la stessa procedura *on-line* si richiedeva la borsa di studio e l’esonero delle tasse universitarie, è possibile che alcuni studenti abbiano involontariamente richiesto la borsa in luogo del solo esonero, per il quale il limite ISEE è più elevato.

<sup>7</sup> Questo risultato conferma quanto messo in evidenza dallo studio di D. Musto, *La borsa di studio: il mantenimento dell’idoneità in tre anni di corso*, Osservatorio regionale per l’Università e per il Diritto allo studio universitario, Regione Piemonte, Torino, 2007.

casi) sia alla comparsa di una nuova causale, quella relativa alla mancanza del modulo cartaceo riguardante 288 studenti (Tab. 3.3).

Circoscrivendo l'analisi a coloro che hanno soddisfatto tutti i requisiti di base (reddito, patrimonio e merito), il dato resta elevato: 1.142 sono i motivi "formali" di esclusione (Tab. 3.4). Il primo motivo è il fatto di non essere iscritti all'università (192 non erano studenti universitari, sebbene siano diminuiti rispetto all'anno scorso); il secondo motivo è la mancanza di modulo cartaceo (131 richiedenti la borsa di studio non hanno inviato all'EDISU il modulo); il terzo è aver consegnato la domanda priva di firma (124 casi); infine, tra le altre motivazioni, vi sono, solo per citare alcuni esempi, la documentazione consolare mancante o incompleta, la mancata comunicazione della data di laurea, il mancato perfezionamento di iscrizione all'università.

Tab. 3.3 – *Il totale delle altre causali di esclusione (valori assoluti), a.a. 06/07 – 08/09*

	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 - 08/09 v.a.
Mancanza modulo cartaceo	-	-	288	+288
Non iscritto a corso di studio di Ateneo piemontese	128	251	214	-37
Domanda priva di firma	16	11	171	+160
Rinuncia borsa di studio	106	97	87	-10
Mancato riconoscimento almeno 150 CFU	7	123	76	-47
Domanda presentata fuori termine	49	30	70	+40
Altro	185	256	689	+433
<b>TOTALE</b>	<b>491</b>	<b>768</b>	<b>1.595</b>	<b>+827</b>

Tab. 3.4 – *Altre causali di esclusione per coloro che hanno soddisfatto i requisiti di reddito, patrimonio e merito (valori assoluti), a.a. 06/07 – 08/09*

	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 - 08/09 v.a.
Non iscritto a corso di studio di Ateneo piemontese	121	231	192	-39
Mancanza modulo cartaceo	-	-	131	+131
Domanda priva di firma	11	6	124	+118
Documentazione consolare mancante	5	-	96	+96
Rinuncia borsa di studio	101	94	75	-19
Mancato riconoscimento almeno 150 CFU	7	113	69	-44
Mancata comunicazione data laurea	-	-	63	+63
Mancato perfezionamento iscrizione Università	-	-	59	+59
Domanda presentata fuori termine	27	17	43	+26
Mancato conseguimento laurea primo livello entro i termini previsti	11	40	7	-33
Mancato perfezionamento della documentazione entro i 90 giorni previsti	-	72	-	-72
Altro	111	98	283	+185
<b>TOTALE</b>	<b>394</b>	<b>671</b>	<b>1.142</b>	<b>+471</b>

Poiché ad uno studente possono corrispondere più causali di esclusioni, se ci si limita a contare il numero di studenti che hanno soddisfatto i requisiti di base (ISEE, ISPE e merito) e che presentano un'altra causale di esclusione, qualunque essa sia, si ottiene che nel 2008/09 gli studenti

esclusi dal beneficio per motivi amministrativi sono stati 859, *quasi il doppio rispetto al 2007/08* (Tab. 3.5)

Tab. 3.5 – *Numero di studenti che hanno soddisfatto i requisiti di reddito, patrimonio e merito esclusi dalla borsa di studio per questioni "formali", a.a. 06/07 - 08/09*

	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 - 08/09 v.a.	Differenza 07/08 - 08/09 %
N° esclusi	344	455	859	+404	88,8%

## 4. La probabilità di richiedere la borsa: i fattori determinanti

Nel capitolo 1 – in cui è stato esaminato il rapporto *domande di borsa su iscritti* in relazione all'ateneo, al tipo di corso e all'anno di iscrizione, nonché rispetto alla cittadinanza e alla residenza degli studenti – è emerso che gli studenti iscritti presso il Piemonte Orientale e gli studenti italiani residenti in Piemonte presentano domanda in misura minore se comparati, rispettivamente, agli iscritti presso i due atenei torinesi e agli studenti aventi la residenza fuori dal territorio piemontese. Su 100 iscritti, circa 14 presentano domanda all'Università di Torino e al Politecnico, e 10 del Piemonte Orientale; il 10% degli iscritti residenti in Piemonte chiede la borsa rispetto al 23% degli italiani residenti in altra regione ed al 39% degli stranieri.

La domanda che ci si pone è: l'ateneo di iscrizione, la condizione abitativa e la cittadinanza influiscono sulla probabilità di richiedere la borsa? In altri termini, *esistono dei fattori che determinano una maggior probabilità di presentare domanda, a parità di caratteristiche degli studenti?*

Per capirlo è stata effettuata l'analisi di regressione che consente di stimare la probabilità di domandare la borsa in relazione a ciascun fattore esaminato (ad esempio genere, età, cittadinanza) mantenendo costanti tutte le altre caratteristiche/variabili inserite nel modello.

La popolazione presa in esame è quella degli immatricolati al primo anno ad un corso di laurea di primo livello o ciclo unico poiché l'unica condizione richiesta a questi studenti per beneficiare (della prima rata) della borsa è avere un ISPE ed un ISEE al di sotto di una determinata soglia pari<sup>8</sup>, rispettivamente, nel 2008/09, a 31.318 euro e 18.559 euro, mentre il merito è verificato ex post<sup>9</sup>. *Sono stati inclusi nell'analisi, quindi, gli studenti iscritti al primo anno (ai corsi sopraccitati) aventi un ISEE ed un ISPE inferiori ai valori-limite poiché tutti potenzialmente avrebbero potuto fare domanda ma soltanto una parte ha, di fatto, presentato la richiesta.* Per l'esattezza, su 5.741 potenziali richiedenti, iscritti al primo anno presso i tre atenei statali piemontesi, è risultato che il 47% ha domandato la borsa.

Occorre sottolineare che la condizione economica non è nota per tutti gli iscritti ma esclusivamente per quelli che presentano l'autocertificazione per usufruire di qualche agevolazione (come appunto la borsa di studio o l'esonero delle tasse universitarie); ne consegue che vi sono studenti che hanno richiesto l'esonero ma non la borsa o perché ignoravano tale possibilità o perché ne sono venuti a conoscenza in ritardo rispetto ai termini di scadenza del bando o per altri motivi che non ci è dato di sapere<sup>10</sup>. Ma sebbene non si conoscano le motivazioni per cui una quota di studenti pur potendo non richieda la borsa, attraverso l'analisi di regressione è possibile individuare in presenza di quali fattori aumenta la probabilità che si faccia domanda, a parità di altre caratteristiche.

Sono stati messi a punto due modelli di regressione, il primo concerne esclusivamente gli studenti italiani e comprende le seguenti variabili:

- genere;
- età;

---

<sup>8</sup> La stessa disposizione vige per gli studenti del primo anno della laurea specialistica, tuttavia, avendo questi studenti già un percorso scolastico pregresso, si può ipotizzare che siano informati della possibilità di ottenere il beneficio con più probabilità di uno studente che si iscrive per la prima volta all'università, e di conseguenza non sono stati presi in esame.

<sup>9</sup> Gli studenti devono acquisire 20 crediti entro il 10 agosto dell'anno di iscrizione per ricevere la seconda rata della borsa, o entro il 30 novembre per mantenere il diritto alla prima rata, in caso contrario sono tenuti a restituire l'importo di borsa ricevuto.

<sup>10</sup> Infine, non si può escludere che anche nella popolazione universitaria di cui si ignora l'informazione sulla condizione economica vi sia qualche potenziale avente diritto, ma si presuppone che non abbiano una rilevanza numerica importante altrimenti avrebbero quantomeno domandato la riduzione delle tasse e/o delle tariffe mensa (si tratta però di ipotesi non verificabili).

- condizione abitativa (distinta tra “in sede”, pendolare, fuori sede)<sup>11</sup>;
- voto di diploma (espresso in 60/100);
- tipo di diploma conseguito (liceale oppure di altri istituti);
- ateneo di iscrizione;
- tipo di iscrizione (full-time o part-time);
- valore ISEE distinto tra inferiore o uguale a 12.373 euro e superiore a 12.373 euro (che sono i valori limite per ricevere, rispettivamente, l’importo massimo e quello minimo di borsa di studio).

I risultati, indicati nella tabella 4.1, sono i seguenti:

- *la determinante principale nella richiesta di borsa è l’ateneo di iscrizione*: gli studenti che si iscrivono al Piemonte Orientale hanno una probabilità inferiore del 23% rispetto a quanti si immatricolano all’Università di Torino di richiedere la borsa;
- *una seconda importante variabile è la condizione economica*: chi ha un ISEE inferiore o uguale ai 2/3 della soglia limite, e quindi riceve l’importo più elevato di borsa, ha una probabilità di presentare domanda superiore di 15 punti percentuali a quella degli studenti con un ISEE minore di 13.273 euro;
- *un altro fattore incidente è la condizione abitativa*: gli studenti fuori sede richiedono la borsa con una probabilità maggiore di 14 punti percentuali rispetto ai pendolari;
- *l’età ed il voto di diploma sono due ulteriori caratteristiche significative*: all’aumentare di un anno di età la probabilità di presentare domanda si riduce di quasi 2 punti percentuali, mentre ogni 5 voti in più di diploma si registra un incremento della probabilità di richiesta borsa di 3 punti percentuali.

Queste evidenze inducono ad affermare che *quanto più rilevanti sono le difficoltà economiche, quanto più disporre della borsa “fa la differenza” nel mantenimento agli studi, come nel caso degli studenti fuori sede e di coloro che hanno un ISEE inferiore ai 2/3 della soglia e pertanto ricevono l’importo di borsa più alto, tanto più è probabile che la si richieda*. Anche la capacità e regolarità negli studi, di cui possono assumersi indicatori il voto di diploma e l’età determinano una maggiore probabilità di richiesta<sup>12</sup>, forse perché questi studenti sono più sicuri della propria preparazione, e quindi di acquisire i crediti per mantenere la borsa, o forse, più semplicemente, sono maggiormente informati.

Riguardo all’ateneo di iscrizione – per cui chi è iscritto al Piemonte Orientale con meno probabilità richiede la borsa, a parità di tutte le altre condizioni –, si avanza l’ipotesi che possa essere un problema di informazione: questi studenti probabilmente non ne sono a conoscenza. D’altro canto, non si ravvedono le motivazioni per cui possano essere meno informati dei loro colleghi “torinesi” essendo veicolata l’informazione attraverso gli stessi strumenti (i siti web, le Guide, la cartellonistica). Forse è meno forte la rete relazionale degli studenti, funziona meno il passaparola, in virtù delle caratteristiche “geografiche” del Piemonte Orientale<sup>13</sup>.

<sup>11</sup> Poiché non si dispone della variabile “condizione abitativa” per gli studenti che non richiedono la borsa di studio, è stata calcolata per tutti nel seguente modo: in sede, sono gli studenti che risiedono nella provincia della città sede di studio; pendolari sono gli studenti residenti in Piemonte, ma in una provincia differente da quella sede di studio; fuori sede sono gli studenti che non risiedono in Piemonte.

<sup>12</sup> Essendo l’universo analizzato studenti immatricolati al primo anno, un’età superiore ai 19 anni può significare o che lo studente ha preso il diploma più tardi o che ha fatto trascorrere intenzionalmente un certo lasso di tempo tra il diploma e l’iscrizione all’università.

<sup>13</sup> Si sostiene questa tesi perché in uno studio condotto dall’Osservatorio in merito ai motivi per cui gli studenti non utilizzano il servizio ristorativo EDISU è risultato che: gli studenti iscritti ad Alessandria (unica sede in cui è presente il servizio mensa nel Piemonte Orientale), con minor probabilità di quelli iscritti nella sede torinese conoscono le tariffe; coloro che sono informati ne sono venuti a conoscenza attraverso i canali istituzionali delle Guide e dei siti Internet piuttosto che tramite colleghi ed amici, come è invece emerso nella sede di Torino. Cfr. F. Laudisa, *Il servizio di ristorazione EDISU Piemonte: le ragioni di chi non ne usufruisce*, Regione Piemonte, Torino, 2009, [www.ossreg.piemonte.it](http://www.ossreg.piemonte.it)

Il sesso, il tipo di maturità conseguita e l'impegno di studio sono invece aspetti ininfluenti, nel senso che la probabilità di presentare domanda di borsa non varia al variare di queste condizioni.

Il *secondo modello di regressione* differisce dal primo perché è introdotta la variabile cittadinanza, ovvero vengono inseriti nell'analisi anche gli studenti stranieri, mentre non si tiene conto del voto di diploma, trattandosi di un dato mancante per quasi tutti gli studenti con cittadinanza straniera.

Ebbene, *il fatto di essere straniero aumenta del 18% la probabilità di presentare domanda*. Le altre risultanze sono analoghe a quelle rilevate attraverso il primo modello: a parità di caratteristiche, *la propensione a richiedere la borsa è maggiore per gli studenti fuori sede e per quelli in condizioni economiche fortemente svantaggiate; è minore per gli studenti iscritti al Piemonte Orientale e decresce all'aumentare dell'età* (Tab. 4.2). Questo secondo modello conferma il fatto che quanto più si ha necessità della borsa per mantenersi agli studi – necessità senz'altro più stringente per coloro che vivono al di fuori del nucleo familiare e per chi ha un ISEE inferiore ai 2/3 della soglia – tanto più è probabile richiederla.

Tab. 4.1 – *L'effetto netto sulla probabilità di richiedere la borsa di studio degli studenti iscritti al primo anno negli atenei piemontesi con cittadinanza italiana e un ISEE inferiore a 18.559 euro*

	Effetto sulla probabilità di richiedere la borsa
Uomini (vs Donne)	0,5%
<i>Età (in anni)</i>	<i>-1,8%</i>
In sede (vs Pendolari)	-1,5%
<i>Fuori sede (vs Pendolari)</i>	<i>13,8%</i>
<i>Voto diploma (in 60/100)</i>	<i>0,6%</i>
Maturità liceale (vs altro istituto)	0,5%
Politecnico (vs Università di Torino)	3,2%
<i>Piemonte Orientale (vs Università di Torino)</i>	<i>-23,3%</i>
Full-time (vs Part-time)	-3,1%
<i>Isee &lt;= 12.373 euro (vs Isee &gt; 12.373 euro)</i>	<i>15,1%</i>

Nota: in corsivo sono indicati i risultati significativi al 95%.

Tab. 4.2 – *L'effetto netto sulla probabilità di richiedere la borsa di studio degli studenti iscritti al primo anno negli atenei piemontesi con un ISEE inferiore a 18.559 euro*

	Effetto sulla probabilità di richiedere la borsa
Uomini (vs Donne)	-1,1%
<i>Età (in anni)</i>	<i>-1,4%</i>
<i>Italiano (vs Straniero)</i>	<i>-17,6%</i>
In sede (vs Pendolari)	-2,4%
<i>Fuori sede (vs Pendolari)</i>	<i>15,0%</i>
Maturità liceale (vs altro istituto)	1,1%
Politecnico (vs Università di Torino)	2,9%
<i>Piemonte Orientale (vs Università di Torino)</i>	<i>-23,4%</i>
Full-time (vs Part-time)	-3,0%
<i>Isee &lt;= 12.373 euro (vs Isee &gt; 12.373 euro)</i>	<i>14,8%</i>

Nota: in corsivo sono indicati i risultati significativi al 95%.

## Conclusioni

L'analisi in merito all'andamento dei beneficiari di borsa nel triennio 2005/06-2008/09 ha messo in luce che il trend è decrescente: i borsisti sono diminuiti del 19%, e solo negli ultimi due anni quasi del 14%.

Le ragioni di questo calo sono da ricercare, in parte, nella riduzione delle domande di borsa, in parte (e soprattutto), nella difficoltà degli studenti di soddisfare i requisiti necessari per beneficiare della borsa.

La diminuzione delle domande di borsa si è verificata nello specifico presso l'Università di Torino ed il Piemonte Orientale – il decremento è stato del 7-8% in entrambi i casi –, sebbene il primo Ateneo pesi, in valore assoluto, in misura decisamente più consistente: vi sono state 629 domande di borsa in meno (di cui 487 tra gli immatricolati al primo anno ad un corso di laurea di primo livello o ciclo unico), contro le 88 in meno del Piemonte Orientale.

Una possibile spiegazione del decremento presso l'Università di Torino si ottiene esaminando le richieste di borsa in base alla residenza e alla cittadinanza degli studenti: gli studenti italiani residenti in Piemonte (che rappresentano il principale bacino di utenza dell'Ateneo torinese) hanno richiesto in misura minore la borsa, soprattutto quelli aventi la residenza nelle province di Torino e Cuneo, e soprattutto quelli iscritti al primo anno; differentemente sono aumentate le richieste degli italiani residenti fuori dal Piemonte e degli stranieri.

La domanda che sorge spontanea è: il trend dei richiedenti è consequenziale al trend delle iscrizioni? La risposta è tendenzialmente affermativa poiché effettivamente si registra un decremento degli iscritti italiani residenti in Piemonte (sia al primo anno che negli anni successivi), ma il rapporto domande su iscritti è rimasto costante, pari a circa il 10%.

Di contro, è aumentato il numero di studenti residenti fuori Regione (sia italiani che stranieri) che domandano la borsa, anche in proporzione agli iscritti, seppure di pochi punti percentuali rispetto al 2007/08.

Nel 2008/09, su 100 iscritti, 10 residenti in Piemonte hanno richiesto la borsa, 23 residenti fuori Piemonte hanno fatto domanda, e 39 sono stati i richiedenti stranieri.

Un'ultima nota concerne il calo delle iscrizioni al primo anno degli studenti residenti in Piemonte. Ci si è chiesto: è attribuibile ad un eventuale decremento dei diplomati? Sì, nel 2008 i maturi in Piemonte sono diminuiti di circa il 4%, ed il decremento si è verificato in particolare nelle province di Torino e Cuneo. Tuttavia, il rapporto immatricolati su maturi è rimasto costante nei tre anni esaminati, ovvero il tasso di passaggio all'Università non ha subito variazioni; circa il 62% dei diplomati piemontesi si immatricola in un ateneo del Piemonte.

L'andamento dei borsisti è esattamente speculare a quello delle domande di borsa: i beneficiari sono diminuiti in particolare tra gli iscritti al primo anno ad un corso di laurea di primo livello o ciclo unico, tra gli italiani residenti in Piemonte, con la residenza nelle province di Torino e Cuneo.

L'elemento da sottolineare è che *il decremento dei borsisti nel triennio esaminato è più consistente di quello delle domande*, da cui si deduce che meno studenti possiedono i requisiti necessari per accedere alla borsa. Rapportando i beneficiari alle richieste di borsa, emerge che nel 2006/07, su 100 domande 90 risultavano idonee, nel 2008/09, invece, ne risultano valide 75, ed il calo si registra in tutti e tre gli Atenei.

Il primo requisito che non viene soddisfatto è quello economico, ed è crescente negli anni la quota di studenti il cui ISEE supera la soglia-limite per accedere alla borsa: nel 2006/07, la condizione reddituale non era soddisfatta da uno studente su quattro, nel 2008/09, circa due studenti su cinque non la rispettano.

Il secondo requisito mancante è quello inerente il merito, circa uno studente su tre nel 2008/09 non ha i crediti sufficienti per beneficiare della borsa – anche questo un dato in crescita rispetto a tre

anni fa –, e sono in principale modo gli studenti dei corsi di laurea a ciclo unico a non disporre del criterio di merito.

Infine, va sottolineato che sono in aumento le causali di esclusioni “formali”. Nel 2008/09 vi sono stati 859 studenti che rispettavano i requisiti ISEE, ISPE e di merito, esclusi per ragioni di carattere amministrativo, quasi il doppio rispetto al 2007/08. Le causali di esclusione “amministrative” più rilevanti sono state, il mancato invio del modulo cartaceo (successivamente alla compilazione della domanda *on-line*), la domanda priva di firma e la documentazione consolare mancante.

Quali riflessioni si possono trarre da questa analisi? Posto che vi sono fenomeni su cui non è possibile incidere, come l’andamento dei maturi o il trend delle iscrizioni, a meno di avviare politiche specifiche che esulano dal nostro più limitato campo di azione, come si potrebbe arginare il decremento dei borsisti?

Certamente agendo sui criteri, *in priimis* quello economico. Precisato che il valore-limite ISEE è definito da una normativa a livello nazionale, da cui le Regioni non possono derogare, si ritiene che sebbene tale limite venga annualmente aggiornato all’inflazione, comprenda ormai la fascia di popolazione studentesca in condizioni fortemente svantaggiate, ma non più la quota di studenti semplicemente disagiata.

Ci preme segnalare che l’EDISU Piemonte, anche in risposta alle risultanze di uno studio condotto dall’Osservatorio che metteva in luce la necessità di sostenere quella popolazione studentesca che si colloca in una zona grigia né di povertà né di benessere, ha introdotto nell’anno accademico in corso (2009/10) una nuova borsa di studio, la *BorsaPlus*, destinata ai cosiddetti quasi borsisti ovvero a studenti con un valore ISEE lievemente superiore a quello per accedere alla borsa<sup>14</sup>. Questo intervento ha riscosso un certo successo considerato il numero di richieste, circa 600.

In secondo luogo, merita una riflessione il requisito di merito poiché questi dati dimostrano che la percentuale di studenti che non riesce ad acquisire i crediti necessari per beneficiare della borsa è in aumento; sono soprattutto gli iscritti ad un corso di laurea a ciclo unico ad avere difficoltà nell’ottenimento dei crediti: il 42% non soddisfa questo criterio contro una media del 33% nel complesso della platea studentesca.

In terzo luogo, occorrerebbe ridurre al minimo i casi di esclusione per ragioni formali. In specie quando vengono avviate delle nuove modalità di presentazione della domanda, forse sarebbe necessaria una maggiore flessibilità.

In ultimo, il calo dei borsisti potrebbe essere fronteggiato recuperando quella quota di studenti immatricolati al primo anno che riceverebbero la borsa se solo facessero domanda. Dai dati risulta infatti che circa uno studente su due con i limiti ISEE ed ISPE per avere diritto alla borsa non la richiede – questo è noto perché lo studente ha presentato l’autocertificazione per altri interventi, tra cui il principale è l’esonero delle tasse universitarie.

L’analisi di regressione evidenzia che alcune caratteristiche degli studenti, *a parità di tutte le condizioni incluse nel modello*, incidono sulla probabilità di domandare la borsa al primo anno. Nello specifico, richiedono la borsa con minor probabilità gli studenti iscritti al Piemonte Orientale e quelli *senior*, ovvero con un’età superiore a 19 anni (probabilmente studenti con un percorso di studi non regolare o che magari hanno già un diploma di laurea); diversamente, essere fuori sede, cittadino straniero, avere un ISEE inferiore ai 2/3 della soglia limite (ciò che dà diritto di ricevere l’importo intero di borsa), e avere un buon voto di diploma di maturità, aumenta le probabilità di domandare la borsa. Detto in altre parole, quanto più forte è la necessità di un sostegno economico

---

<sup>14</sup> Il limite ISEE per beneficiare della borsa di studio è 19.153 euro, quello per avere diritto alla Borsa Plus è pari a 26.121 euro.

– perché si vive al di fuori del nucleo familiare di origine e/o perché si ha un bassissimo reddito – quanto migliore è il background scolastico precedente, tanto più è probabile la richiesta di borsa.

In sintesi, *l'EDISU potrebbe avviare delle azioni informative mirate in specie verso quegli studenti che dimostrano una minor propensione a presentare domanda*: gli iscritti al Piemonte Orientale, gli studenti in sede e pendolari, quelli *senior* e gli studenti con performance scolastiche pregresse non eccelse. Incentivare questi ultimi, tuttavia, presenta una contropartita: sono quelli che in percentuale maggiore non acquisiscono i crediti necessari per mantenere il diritto, in base a quanto emerso dagli studi sul mantenimento del diritto alla borsa negli anni<sup>15</sup> (e non si esclude che sia proprio il rischio di non riuscire a ottenere i 20 crediti, pena la restituzione della borsa, a scoraggiarli dal presentare domanda).

---

<sup>15</sup> Cfr. F. Laudisa, *Il percorso degli studenti beneficiari di borsa iscritti nell'a.a. 2001/02 al primo anno*, Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario, Regione Piemonte, Torino, 2004 e D. Musto, *La borsa di studio: il mantenimento dell'idoneità in tre anni di corso*, Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario, Regione Piemonte, Torino, 2007.

## I punti chiave dell'analisi

- Negli ultimi due anni c'è stata una flessione dei borsisti del 14%, pari a quasi 1.600 borse di studio in meno erogate. La diminuzione si è registrata particolarmente all'Università (-17%) e al Piemonte Orientale (-22%) – sebbene in termini assoluti la prima pesi decisamente in misura più consistente (-1.325 borsisti rispetto al 2007/08) – mentre al Politecnico è stata lieve (-3%);
- Il calo dei borsisti si è verificato soprattutto tra gli immatricolati alla laurea di primo livello e ciclo unico, residenti in Piemonte nelle province di Torino e Cuneo; sono invece aumentati dell'11% i borsisti stranieri, sebbene si tratti sempre di numeri esigui (+177 rispetto lo scorso anno).
- I motivi per cui i borsisti sono diminuiti sono da ricercare, in parte, nella diminuzione delle domande di borsa: i richiedenti sono calati all'Università (-7%) e al Piemonte Orientale (-8%), tra gli immatricolati alla laurea di primo livello e ciclo unico (-23%), tra gli italiani residenti in Piemonte nelle province di Torino e Cuneo; sono invece aumentate le richieste degli italiani residenti fuori Piemonte e degli stranieri: in breve, l'andamento dei borsisti è paritetico a quello dei richiedenti.
- Il calo delle domande da parte degli italiani residenti in Piemonte è attribuibile alla riduzione delle immatricolazioni negli atenei piemontesi proprio di questa categoria di soggetti; a loro volta, le iscrizioni sono diminuite a seguito del decremento dei maturi (ma il rapporto immatricolati/maturi è rimasto invariato ed è pari al 62%).
- Mettendo in relazione i vincitori di borsa al numero di domande, si evince che il numero di borsisti si è ridotto anche e principalmente a seguito del fatto che meno studenti riescono a rispettare i requisiti di idoneità, un dato comune a tutti e tre gli atenei: se nel 2006/07 su 100 richieste 90 risultavano idonee, nel 2007/08 scendono ad 84, e nel 2008/09 a parità di domande solo 75 risultano aventi diritto.
- Il primo requisito che non viene “assolto” è quello economico, ed è crescente negli anni la percentuale di immatricolati al primo anno che non riesce a rispettarlo; il secondo è quello di merito e sono in aumento gli studenti iscritti alla laurea specialistica che non lo soddisfano, passati dal 22% al 33%; infine, sono raddoppiati gli studenti risultati non idonei esclusivamente per ragioni formali: da 455 nel 2007/08 a 859 nel 2008/09. Le tre causali di esclusione formali più frequenti sono: la non iscrizione all'università, la non trasmissione del modulo cartaceo e la domanda priva di firma.
- A parità di caratteristiche degli studenti, la propensione a richiedere la borsa è maggiore per coloro che hanno condizioni economiche più disagiate (ovvero un ISEE inferiore ai 2/3 della soglia limite per beneficiare della borsa), per coloro che vivono al di fuori del nucleo familiare (ovvero gli studenti fuori sede e stranieri); cresce all'aumentare del voto di diploma e decresce all'aumentare dell'età; infine è minore per gli studenti iscritti al Piemonte Orientale.

## ALLEGATO - Tabelle

Tab. A.1 – *Richieste di borse sul totale degli iscritti negli Atenei statali piemontesi suddivisi per anno di iscrizione, a.a. 06/07 – 08/09*

		a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 - 08/09 v.a.	Differenza 07/08 - 08/09 %
UNITO	Richieste primi anni	2.765	2.542	2.055	-487	-19,2
	Iscritti primi anni	12.573	13.101	14.529	+1.428	+10,9
	Richiedenti borsa/iscritti(%)	22,0	19,4	14,1	-	-
	Richieste anni successivi	6.233	6.455	6.313	-142	-2,2
	Iscritti anni successivi	52.962	55.776	46.983	-8.793	-15,8
	Richiedenti borsa/iscritti(%)	11,8	11,6	13,4	-	-
POLITO	Richieste primi anni	938	955	942	-13	-1,4
	Iscritti primi anni	4.248	4.424	4.634	+210	+4,7
	Richiedenti borsa/iscritti(%)	22,1	21,6	20,3	-	-
	Richieste anni successivi	2.210	2.303	2.491	+188	+8,2
	Iscritti anni successivi	18.107	18.536	19.088	+552	+3,0
	Richiedenti borsa/iscritti(%)	12,2	12,4	13,1	-	-
UPO	Richieste primi anni	238	209	209	-	-
	Iscritti primi anni	2.188	1.929	1.633	-296	-15,3
	Richiedenti borsa/iscritti(%)	10,9	10,8	12,8	-	-
	Richieste anni successivi	881	834	746	-88	-10,6
	Iscritti anni successivi	7.469	7.596	8.063	+467	+6,1
	Richiedenti borsa/iscritti(%)	11,8	11,0	9,3	-	-

Fonte: elaborazione dati di Ateneo, rilevazione di dicembre.

Nota: nei primi anni sono inclusi gli studenti iscritti ad un corso di laurea di primo livello o ciclo unico.

Tab. A.2 – *Trend delle richieste di borsa per corso di studio e anno di iscrizione, a.a. 06/07 – 08/09*

	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 - 08/09 v.a.	Differenza 07/08 - 08/09 %
<i>Primo anno</i>					
Laurea 1°liv. e Ciclo Unico	3.941	3.706	3.206	-500	-13,5%
<i>Anni successivi</i>					
Laurea 1°liv. e Ciclo Unico	6.536	6.578	6.352	-226	-3,4%
<b>TOTALE</b>	<b>10.477</b>	<b>10.284</b>	<b>9.558</b>	<b>-726</b>	<b>-7,1%</b>
Laurea specialistica	2.706	2.937	3.153	216	7,4%

Tab. A.3 – Il numero di richieste di borsa di studenti italiani residenti in Piemonte suddivisi per anno di iscrizione, a.a. 06/07 – 08/09

	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 - 08/09 v.a.	Differenza 07/08 - 08/09 %
<i>Primo anno</i>					
Laurea 1°liv. e Ciclo Unico	2.738	2.310	1.782	-528	-22,9
<i>Anni successivi</i>					
Laurea 1°liv. e Ciclo Unico	4.989	4.889	4.437	-452	-9,2
<b>TOTALE</b>	<b>7.727</b>	<b>7.199</b>	<b>6.219</b>	<b>-980</b>	<b>-13,6</b>
Laurea specialistica	1.755	1.738	1.715	-23	-1,3

Tab. A.4 – Vincitori di borsa per Ateneo, tipo di corso e anno di iscrizione, a.a. 06/07 – 08/09

			a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	Differenza 07/08 - 08/09 v.a.	Differenza 07/08 - 08/09 %
UNITO	1° anno	Laurea primo livello	2.388	2.099	1.386	-713	-34,0
		Ciclo Unico	248	217	142	-75	-34,6
		<b>TOTALE</b>	<b>2.636</b>	<b>2.316</b>	<b>1.528</b>	<b>-788</b>	<b>-34,0</b>
	anni successivi	Laurea primo livello	3.947	3.515	3.017	-498	-14,2
		Ciclo Unico	336	416	453	+37	+8,9
		Laurea specialistica	1.280	1.316	1.274	-42	-3,2
	<b>TOTALE*</b>	<b>5.629</b>	<b>5.308</b>	<b>4.771</b>	<b>-537</b>	<b>-10,1</b>	
POLITO	1° anno	Laurea primo livello	825	829	750	-79	-9,5
	anni successivi	Laurea primo livello	1.120	1.050	1.053	+3	+0,3
		Laurea specialistica	747	816	819	+3	+0,4
		<b>TOTALE*</b>	<b>1.875</b>	<b>1.870</b>	<b>1.876</b>	<b>+6</b>	<b>+0,3</b>
UPO	1° anno	Laurea 1°liv.e C. Unico	218	186	137	-49	-26,3
	anni successivi	Laurea primo livello	634	529	403	-126	-23,8
		Laurea specialistica	106	97	82	-15	-15,5
		Ciclo Unico	70	74	72	-2	-2,7
		<b>TOTALE*</b>	<b>810</b>	<b>700</b>	<b>558</b>	<b>-142</b>	<b>-20,3</b>

Nota: non sono riportati in tabella i dati della Specializzazione, dei Dottorati e dei Master poiché trattasi di numeri esigui.

Tab. A.5 – Valori soglia dell'ISEE e dell'ISPE entro i quali è possibile ricevere la borsa di studio, a.a. 06/07 – 08/09

	REDDITO	PATRIMONIO
Requisiti 2006/07	ISEE<=17.893,00	ISPE<=30.192,00
Requisiti 2007/08	ISEE<=18.249,00	ISPE<=30.795,00
Requisiti 2008/09	ISEE<=18.559,00	ISPE<=31.318,00

Tab. A.6 – *La percentuale di studenti che (non) ha rispettato i requisiti di reddito suddivisi per anno di iscrizione, a.a. 06/07 – 08/09*

Requisito REDDITO		a.a. 2006/07 %	a.a. 2007/08 %	a.a. 2008/09 %
Primo anno	si	72,2	69,0	64,4
	no	27,8	31,0	35,6
Anni successivi	si	74,6	56,3	63,8
	no	25,4	43,7	36,2

Nota: il primo anno include gli studenti iscritti al 1° anno di una laurea di primo livello o a ciclo unico.